



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

Niccolò Machiavelli

LICEO STATALE IN ROMA
INDIRIZZO DI STUDIO:
LICEO DELLE SCIENZE UMANE
RMIS026008

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO DEL CONSIGLIO DELLA
CLASSE V SEZ. A

AI SENSI DELL'ART. 17, COMMA 1 DEL DLGS 62/2017



tanto nomini nullum par elogium

Anno scolastico 2023-2024

Prot. n.3298/IV.10 del 15 maggio 2024

INDICE GENERALE

1. PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA
2. SCELTE EDUCATIVE E DIDATTICHE DELLA SCUOLA
3. PROFILO, FINALITÀ ED OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI DEL LICEO ...
4. ATTIVITÀ D'ISTITUTO SVOLTE IN PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO
5. PROFILO E STORIA DELLA CLASSE
6. CONTENUTI E METODI
7. PERCORSI PLURIDISCIPLINARI
8. PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA
9. MODULI CURRICOLARI DI ORIENTAMENTO
10. ATTIVITÀ E PROGETTI SVOLTI NEL CORSO DEL TRIENNIO
11. ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO
12. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO
13. INSEGNAMENTO DI DNL con metodologia CLIL
14. ATTIVITÀ SPECIFICHE FINALIZZATE ALLA PREPARAZIONE DELLA CLASSE ALL'ESAME DI STATO
15. SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME
16. MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI
17. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE
18. CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI DIDATTICO-EDUCATIVI
19. VALUTAZIONE FINALE
20. CRITERI PER LA QUANTIFICAZIONE DEI CREDITI SCOLASTICI E FORMATIVI

INDICE DELLE TABELLE

1. TABELLA N. 1: ANALISI MOVIMENTO ALUNNI NELLA CLASSE NEL CORSO DEL TRIENNIO
2. TABELLA N. 2: ANALISI MOVIMENTO DOCENTI NELLA CLASSE NEL TRIENNIO
3. TABELLA N. 3: PERCORSI PLURIDISCIPLINARI
4. TABELLA N. 4: MODULI CURRICOLARI DI ORIENTAMENTO
5. TABELLA N. 5: ATTIVITÀ E PROGETTI
6. TABELLA N. 6.: PCTO
7. TABELLA N. 7: CLIL
8. TABELLA N. 8: GRADO DI CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI E DIDATTICO-EDUCATIVI COMUNI

INDICE DEGLI ALLEGATI

1. GRIGLIE DI VALUTAZIONE
2. PROGRAMMAZIONE DI CLASSE
3. PROGRAMMI DELLE SINGOLE DISCIPLINE
4. RELAZIONI FINALI DEI SINGOLI DOCENTI
5. NOTA RISERVATA ALLEGATA AGLI ATTI

1. PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA

Il liceo "Niccolò Machiavelli" di Roma è dislocato su tre sedi: la sede centrale (29 classi), ubicata in piazza Indipendenza 7, le succursali rispettivamente in via dei Sabelli, zona San Lorenzo (19 classi) e in via G. da Procida, zona piazza Bologna (11 classi) per un totale di 59 classi e circa 1312 alunni, provenienti sia da quartieri centrali, quali il rione Esquilino (Castro Pretorio – Macao), San Lorenzo e Piazza Bologna sia da quartieri serviti dalle linee metropolitane A e B sia da un territorio molto più ampio, come quello dell'area dei Castelli romani.

Nell'Istituto sono presenti i seguenti indirizzi:

- Liceo Linguistico con l'insegnamento delle lingue straniere Inglese, Francese, Spagnolo (con una sezione con potenziamento d'orario di 2 ore settimanali nel biennio per la preparazione alla certificazione B1)
- Liceo Linguistico con l'insegnamento delle lingue straniere Inglese, Francese, Tedesco
- Liceo delle Scienze Umane (con due sezioni con potenziamento d'orario di 2 ore settimanali nel biennio per la preparazione alla certificazione B1)
- Liceo delle Scienze Umane opzione Economico Sociale con l'insegnamento delle lingue straniere Inglese e Spagnolo.

L'impegno del corpo docente, sostanzialmente stabile, è finalizzato allo sviluppo di una didattica che permetta agli studenti l'acquisizione degli strumenti culturali e competenze specifiche e trasversali necessari al loro successo formativo e spendibili nella vita professionale e nella propria formazione permanente.

Oltre alle attività di potenziamento, recupero e approfondimento (*in itinere*, durante specifiche pause didattiche e attraverso corsi specifici, in linea con le disposizioni ministeriali), a quelle di integrazione dell'offerta curricolare, tra le quali figurano sia concorsi e progetti indirizzati alla valorizzazione delle eccellenze sia corsi pomeridiani di lingua finalizzati ad ottenere la certificazione relativa al quadro di riferimento europeo, e a quelle extracurricolari, l'Educazione alla legalità e alla Cittadinanza attiva e l'internazionalizzazione dell'Offerta Formativa sono diventate per tradizione le parole chiave dell' Offerta Formativa del Liceo Machiavelli nell'ottica di una formazione globale della persona.

Nell'ambito delle attività specifiche rivolte alle classi quinte, il Liceo si è mosso alcune direttrici fondamentali:

- Consolidare la consapevolezza del proprio percorso formativo d'indirizzo.
- Favorire un processo di orientamento di ogni singolo alunno ai fini della scelta universitaria e dell'inserimento nel mondo del lavoro, anche grazie all'attuazione delle Linee guida per l'orientamento 2023
- Promuovere un'adeguata conoscenza, anche attraverso simulazioni dedicate, delle caratteristiche, delle modalità e delle diverse prove dell'Esame di Stato.

2. SCELTE EDUCATIVE E DIDATTICHE DELLA SCUOLA

FINALITA' GENERALI

- Garantire il successo formativo al maggior numero possibile di studenti, potenziando le competenze di base
- Rafforzare la spendibilità del sapere attraverso il conseguimento di competenze trasversali, sociali e civiche per il benessere sociale
- Accogliere, orientare e riorientare (in entrata, in itinere, in uscita): miglioramento del raccordo e della programmazione in continuità verticale; prevenzione e contrasto della dispersione, inclusione
- Migliorare gli ambienti di apprendimento e il processo di formazione in un'intesa di valorizzazione del rapporto docente-discente
- Promuovere, quale strumento privilegiato per perseguire le priorità individuate, il potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività integrative, che garantiscano la centralità dello studente quale soggetto protagonista del processo di insegnamento/apprendimento
- Valorizzare il ruolo della scuola come soggetto attivo di integrazione con il territorio e con le famiglie e le comunità locali, comprese le organizzazioni del terziario e le imprese.
- Favorire lo sviluppo integrale della persona nelle sue diverse componenti (cognitiva, affettiva, socio-relazionale ed etica)

OBIETTIVI EDUCATIVI

- Formare un cittadino consapevole, responsabile, autonomo, dotato di capacità di lettura critica della realtà
- Sviluppare capacità relazionali
- Favorire la capacità di rapportarsi con la realtà nell'ottica di un adeguato orientamento nella scelta del futuro, proseguendo gli studi in modo proficuo e collocandosi nell'ambiente di lavoro

OBIETTIVI DIDATTICI E COGNITIVI TRASVERSALI

- Sviluppare capacità logico – cognitive
- Sviluppare un corretto metodo di studio
- Sviluppare buone conoscenze di base nell'ambito delle diverse discipline
- Sviluppare le competenze degli studenti rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento:
 - a) potenziamento competenze di base
 - b) potenziamento competenze trasversali
 - c) potenziamento competenze digitali
- Valorizzare l'esperienza e la centralità del soggetto
- Valorizzare la centralità dell'apprendere ad apprendere
- Promuovere la formazione intesa come processo continuo
- Sviluppare la capacità di imparare ad imparare
- Promuovere la capacità di selezionare le informazioni, strutturare una argomentazione, analizzare e progettare un discorso, scritto e orale

3. PROFILO, FINALITÀ ED OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE

Il percorso del Liceo delle Scienze Umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali.

Guida dunque gli studenti ad approfondire e a sviluppare le conoscenze, le abilità e le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane. (art. 9 comma 1 del Regolamento dei Nuovi Licei). Approfondisce la cultura liceale dal punto di vista della conoscenza dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali.

Le Scienze Umane contemplano le seguenti discipline: Pedagogia, Psicologia, Sociologia, Antropologia. Tali discipline affrontano “le molteplici dimensioni attraverso le quali l'uomo si costituisce in quanto persona e come soggetto di reciprocità e di relazioni”. Concetti chiave, quindi, sono quelli di identità e relazione, declinati attraverso i diversi approcci scientifici delle discipline.

Il percorso del Liceo delle Scienze Umane trova le sue radici nella tradizione culturale, in primo luogo classica, ma si apre indubbiamente all'attualità. Le discipline che ne costituiscono la base, in particolare, pur proposte anche in prospettiva storica, hanno valenza universale di categorie interpretative della realtà umana e consentono di decodificare la complessità del mondo contemporaneo.

Oltre a consentire allo studente di proseguire il percorso di studi in tutte le facoltà universitarie, le competenze e le abilità acquisite nel campo delle “scienze umane” si collocano nell'ambito del vasto campo di conoscenze che afferiscono a diverse professionalità quali:

- la ricerca applicata alle scienze della mente
- la formazione e selezione del personale
- la clinica in ambito psicologico
- la consulenza in ambito giuridico
- la formazione nei contesti educativi e aziendali.

In sintesi il percorso di studio del Liceo delle Scienze Umane consente di:

- acquisire la capacità di orientarsi, con i linguaggi propri delle scienze umane, nelle molteplici dimensioni attraverso le quali l'uomo si costituisce in quanto persona e come soggetto di reciprocità e di relazioni
- acquisire le conoscenze nei principali campi di indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropica
- possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, incluse quelle relative alla *media education*
- conseguire, attraverso la lettura e lo studio diretto di autori e opere significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea
- essere capace di orientarsi con i linguaggi propri delle scienze umane nelle molteplici dimensioni attraverso le quali l'uomo si costituisce in quanto persona e come soggetto di reciprocità e di relazioni.

Discipline d'insegnamento	Primo biennio		Secondo biennio		V
	I	II	III	IV	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	2	2	2
Lingua straniera 1	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	.	.	.
Storia	.	.	2	2	2
Filosofia	.	.	3	3	3
Scienze umane *	4	4	5	5	5
Matematica**	3	3	2	2	2
Fisica	.	.	2	2	2
Scienze naturali***	2	2	2	2	2
Storia dell'arte	.	.	2	2	2
Diritto ed Economia	2	2	.	.	.
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30

(*) Antropologia, pedagogia, psicologia e sociologia

(**) Con informatica al primo biennio

(***) Biologia, Chimica e Scienze della Terra

4. ATTIVITA' D'ISTITUTO SVOLTE IN PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO

Nell'ambito del corrente anno scolastico la preparazione all'Esame di Stato ha previsto le seguenti azioni:

1. SETTEMBRE:

Riunioni Dipartimenti Disciplinari per accordi in merito a:

- a) programmazioni dipartimentali per condivisione della revisione attuata nelle Riunioni per Materie e verifica individuazione elementi di raccordo interdisciplinare/nuclei fondanti;
- b) attivazione CLIL: proposta nuclei tematici per percorsi pluridisciplinari per classi parallele;
- c) condivisione delle proposte emerse nelle riunioni per materie in relazione a:
 - verifiche e prove comuni;

- preparazione prove INVALSI classi quinte (italiano, matematica e inglese);
 - prove per competenze;
- d) strategie inclusive: metodologie, strumenti, percorsi inclusivi che prevedano modalità congruenti di verifica e di valutazione con precise indicazioni di consegna e da relative griglie di valutazione, etc.;
- e) PCTO: proposte nuove attività

2. OTTOBRE:

Consiglio di Classe per programmazione annuale in merito a:

- a) Profilo generale della classe (composizione, caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso le discipline, interesse, partecipazione);
- b) Obiettivi didattico-educativi (*come da Curriculum d'Istituto e da programmazioni dipartimentali*):
1. Obiettivi generali
 2. Obiettivi cognitivi trasversali
- c) Obiettivi formativi e competenze trasversali: il Consiglio di Classe individua come obiettivo comune l'implementazione e il monitoraggio in particolare di due/tre competenze in relazione al profilo della classe (Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 23 maggio 2018, «Nuove Competenze chiave per l'apprendimento permanente»)
- d) Interventi di recupero *in itinere* per alunni promossi con voto di consiglio a.s. 2022/2023;
- e) Pianificazione PDP alunni con DSA e con altri BES già certificati e individuazione eventuali altri BES e primi accordi di massima per predisposizione nuovi PDP;
- f) Verifiche e criteri di valutazione (in coerenza con le indicazioni aggiornate da Collegio dei Docenti e Dipartimenti per l'a.s. 2023/2024: valutazione periodica, strumenti, criteri, griglie, numero di verifiche, valutazione finale);
- g) Intese per la programmazione dell'insegnamento di Educazione Civica;
- h) programmazione e organizzazione, per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, delle unità di apprendimento e/ o dei moduli interdisciplinari, anche in modalità CLIL e/o integrati con iniziative progettuali, relativi ad almeno un argomento per ciascuna delle tre aree tematiche di seguito riportate (come da integrazione del curriculum d'Istituto);
- i) Intese per percorsi/tematiche interdisciplinari/pluridisciplinari;
- j) Attività e percorsi CLIL;
- k) Proposte PCTO.

3. NOVEMBRE:

Consiglio di Classe per programmazione annuale in merito a:

- a) individuazione e pianificazione dei moduli per l'orientamento (D.M. n. 328 del 22 dicembre 2022, art.7.2);
- b) analisi risultati prove INVALSI 2023 e preparazione alle prove 2024 in relazione alle indicazioni collegiali e dipartimentali.

4. FEBBRAIO:

Consigli di classe scrutini di primo periodo:

- a) designazione dei Commissari interni per l'Esame di Stato (visto il Decreto Ministeriale n. 10 del 26 gennaio 2024) come da circolare n.265 del 29 gennaio 2024.

5. MARZO:

Somministrazione prove INVALSI delle classi quinte (circolari n.335 del 26 febbraio 2024 e n.360 dell'8 marzo 2024);

Introduzione al percorso di Orientamento:

- a) indicazioni per docenti tutor. Informazioni compilazione Curriculum dello Studente per i Candidati all'Esame di Stato (circolare n.349 del 6 marzo 2024).

6. APRILE:

Consigli di classe:

- a) verifica della programmazione didattica, preparazione alle prove dell'Esame di Stato, prosecuzione accordi percorsi interdisciplinari/pluridisciplinari;

Riunioni per Materie:

- a) predisposizione delle simulazioni delle prove d'esame in coerenza con i relativi quadri di riferimento ministeriali (prima e seconda prova dei tre indirizzi di studio) e relative griglie, ivi comprese griglie specifiche per DSA e BES (in coerenza con OM n. 55 del 22 marzo 2024 del Esami di Stato)

MAGGIO:

Simulazione della prima prova esame di Stato (circolare n.417 del 19 aprile 2024)

Simulazione della seconda prova Esame di Stato (circolare n. 418 del 19 aprile 2024)

Consigli di Classe (circolare n.432 del 24 aprile 2024):

- a) predisposizione del documento di classe del 15 maggio;

5. PROFILO E STORIA DELLA CLASSE

La classe è composta da 18 alunni, di cui 4 maschi e 14 femmine.

Per la presenza di alunni H/DSA/BES o situazioni particolari si rimanda a documentazione riservata allegata.

Gli studenti provengono da contesti socio-culturali abbastanza variegati e da zone di residenza che vanno dalle immediate e medie vicinanze della scuola a zone più periferiche.

La composizione della classe è variata nel corso degli anni. Si riportano i cambiamenti nella Tabella n°1.

Il *percorso didattico* Il primo biennio è stato caratterizzato dalla sostanziale continuità dei docenti. Alcuni cambiamenti si sono registrati a partire dal terzo anno nell'insegnamento di Italiano e Storia, e Scienze naturali e dal quarto anno in quello di Storia, Scienze naturali e Storia dell'Arte. Anche in quest'ultimo anno del triennio vi è stata una discontinuità didattica in alcune discipline: sono infatti cambiati gli insegnanti di Italiano e Latino, e Storia dell'Arte. Nonostante il frequente avvicendamento di insegnanti e un necessario periodo iniziale di adattamento, la classe ha instaurato un dialogo costruttivo, creando un efficace clima relazionale con tutto il corpo docente. I diversi docenti hanno sempre impostato il lavoro comune attraverso il confronto e la collaborazione costanti guidati anche dall'impostazione pluridisciplinare del corso nel suo insieme, cercando di

trovare soluzioni a problematiche impreviste e di favorire l'incontro con le famiglie degli alunni. Anche nell'avvicinarsi dei nuovi docenti il clima di lavoro è sempre stato equilibrato e di grande apertura alle iniziative dei colleghi con l'obiettivo principale di stimolare la curiosità degli studenti e rafforzarne il processo di apprendimento. Gli studenti e le studentesse hanno accolto con favore e apprezzamento le differenti impostazioni metodologiche di insegnamento cogliendo le opportunità offerte.

Interesse, impegno e partecipazione al dialogo educativo. Gli studenti si sono dimostrati piuttosto rispettosi e collaborativi tra di loro e nei confronti degli insegnanti, assumendo in generale comportamenti fondati su un discreto senso di responsabilità e un impegno accettabile. Il dialogo educativo si è svolto sempre con correttezza e disponibilità. La classe ha dato prova di sufficienti partecipazione e curiosità, accettando di mettere in gioco, per migliorarle, le capacità acquisite negli anni e ha partecipato con adeguato interesse e apprezzabile entusiasmo alle attività curriculari, progettuali ed extracurriculari. Non sempre la classe però ha dimostrato maturità per ciò che concerne la frequenza, dal momento che un gruppo di alunni ha effettuato un consistente numero di assenze e/o di uscite anticipate ed entrate in ritardo.

Fasce di apprendimento. All'interno della classe si possono individuare tre fasce di alunni in termini di profitto e apprendimento. Vi è un primo ristretto gruppo che ha mostrato continui interesse, partecipazione e impegno nello studio e che ha conseguito buoni risultati finali sapendo utilizzare i contenuti e gli stimoli offerti dall'indirizzo di studi per una proficua crescita personale e culturale, partecipando con interesse propositivo e capacità critica al dibattito di classe e alle diverse iniziative, e acquisendo capacità di studio e rielaborazione autonoma dei diversi contenuti disciplinari.

Un secondo gruppo invece, ha raggiunto sufficienti competenze disciplinari e ha consolidato un discreto bagaglio di conoscenze, studiando in maniera piuttosto costante e cogliendo in generale gli stimoli offerti dalla scuola e dai docenti. Resta infine un ultimo gruppo di alcuni alunni particolarmente fragili, che ha faticato durante l'anno a raggiungere tutti gli obiettivi previsti nelle singole discipline riuscendo in parte a consolidare un funzionale metodo di lavoro. In generale le dinamiche didattiche, improntate al rispetto e al costruttivo confronto delle idee, hanno coinvolto, pur se con differenziazioni nel profitto, buona parte degli allievi, comportando una progressione culturale e una discreta maturità di pensiero. Positivi sono sempre risultati interesse e disponibilità a partecipare a progetti e attività organizzati dalla scuola.

Le famiglie degli studenti hanno sostenuto l'impegno di studio degli alunni, manifestando nella maggior parte dei casi il desiderio che i ragazzi compissero un lavoro serio e costante. Il rapporto con i docenti è stato generalmente di dialogo e di proficua collaborazione, di condivisione degli obiettivi da raggiungere, di apprezzamento dei metodi didattici messi in atto.

TABELLA N. 1: ANALISI MOVIMENTO ALUNNI NELLA CLASSE NEL CORSO DEL TRIENNIO

ANNO DI CORSO	Totale numero studenti	STUDENTI			
		di cui non promossi all'anno successivo	di cui ritirati	di cui nuovi ingressi	di cui trasferiti ad altra scuola/altra sezione della scuola
TERZO	20	----	----	1	1
QUARTO	20	----	----	----	----
QUINTO	20	----	1	----	1

TABELLA N. 2: ANALISI MOVIMENTO DOCENTI NELLA CLASSE NEL TRIENNIO

DISCIPLINA	a.s. 2021-2022	a.s. 2022-2023	a.s. 2023-2024
Lingua e cultura italiana ed Educazione civica	Dall'Asta Francesca/Piccinelli Marco	Mizzoni Donatella	Comunale Carmine
Storia ed Educazione civica	Dall'Asta Francesca/Piccinelli Marco	Provenzale Federica	Provenzale Federica
Lingua e cultura latina ed Educazione civica	Mizzoni Donatella	Mizzoni Donatella	Comunale Carmine
Scienze umane ed Educazione civica	Morana Carmela	Morana Carmela	Morana Carmela
Lingua e cultura straniera Inglese ed Educazione civica	Tamborino Maria Antonietta	Tamborino Maria Antonietta	Tamborino Maria Antonietta
Storia dell'Arte ed Educazione civica	Fabozzo Marilena	Niccolini Andrea	Giordano Fabrizio
Scienze naturali ed Educazione civica	Cittadino Rosaba (sostituta Di Donato Giovanna)	Cittadino Rosalba (sostituta De Cristofaro Serena Pia)	Cittadino Rosalba
Matematica ed Educazione civica	Ottavi Alessandra	Ottavi Alessandra	Ottavi Alessandra
Fisica ed Educazione civica	Ottavi Alessandra	Ottavi Alessandra	Ottavi Alessandra
Filosofia ed Educazione civica	Zollo Barbara	Zollo Barbara	Zollo Barbara
Scienze motorie e sportive ed Educazione civica	Pastore Gabriella	Pastore Gabriella	Pastore Gabriella
Religione ed Educazione civica	Markova Maria	Markova Maria	Markova Maria

6. CONTENUTI E METODI

I docenti hanno cercato di organizzare i saperi tenendo conto delle loro intersezioni e dei nuclei fondanti comuni e unitari tra le discipline degli indirizzi in un'ottica multidisciplinare. Pertanto hanno individuato:

- **Obiettivi generali:** già riportati nel PTOF d'istituto che hanno lo scopo di orientare le scelte di ciascun docente all'interno della propria disciplina; in particolare i docenti del Consiglio di classe hanno ritenuto prioritari i seguenti obiettivi: il successo formativo di ogni singolo studente/studentessa; l'acquisizione di un metodo di studio autonomo ed efficace; l'acquisizione del linguaggio specifico delle singole discipline; l'acquisizione di una capacità critica nella rielaborazione dei contenuti appresi; il rispetto delle persone con cui si collabora e dell'ambiente; la conoscenza e il rispetto delle scadenze e delle modalità del lavoro scolastico.

• **Obiettivi cognitivi trasversali**

Il C. d.C., considerando la situazione di partenza della classe e le finalità e gli obiettivi generali, ha individuato come obiettivi trasversali perseguiti nel corso dell'anno attraverso specifiche unità didattiche, moduli e percorsi pluridisciplinari che affiancano/potenziano e integrano il lavoro specifico disciplinare di ogni singolo docente in un'ottica di interdisciplinarietà.

Il Consiglio di Classe definisce e declina i seguenti obiettivi trasversali:

nei confronti delle discipline: interesse, partecipazione attiva, attenzione, impegno, capacità di selezionare le informazioni chiave sia a livello orale che scritto;

- *nei confronti del gruppo-classe*: disponibilità all'ascolto attivo dei diversi punti di vista e opinioni, creando un clima di partecipazione costruttiva e di rispetto di regole condivise;

- *nei confronti della personale crescita formativa*: autonomia nello svolgimento di un compito, capacità e senso di responsabilità nel pianificare e rispettare consegne e impegni individuali;

- *nei confronti dell'ambiente scolastico ed esterno*: rispetto delle strutture e del materiale scolastico a disposizione e atteggiamento positivo e consapevole a informarsi e assumere iniziative;

Obiettivi formativi e competenze trasversali

Il Consiglio di Classe individua come obiettivo comune l'implementazione e il monitoraggio, in Particolare, delle seguenti competenze tra le «Nuove Competenze chiave per l'apprendimento permanente» dalla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 23 maggio 2018:

- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;

- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale;

- competenza digitale;

- competenza in chiave di cittadinanza;

Il Consiglio di Classe, quindi, definisce e declina le quattro competenze individuate nei seguenti obiettivi trasversali:

- evidenziare un atteggiamento aperto, costruttivo e disponibile al confronto;

- utilizzare la comunicazione orale e scritta in contesti diversi per esprimere giudizi critici e autonomi in un'interazione costruttiva con gli altri interlocutori;

- consolidare la capacità di rielaborazione, integrazione e collegamento interdisciplinare;

- potenziare le abilità matematico-scientifico attraverso un metodo di lavoro attento al problem solving e alla ricerca attiva;

- apprendere in modo autonomo e riutilizzare i contenuti appresi anche in contesti diversi, in modo personale facendo tesoro delle opportunità di formazione e di orientamento a disposizione;

- consolidare la capacità di ascolto attivo, di rispetto delle regole di convivenza democratica, della diversità culturale, della parità di genere, di stili di vita sostenibili e dei diritti umani, nell'ottica di una cultura di pace e di non violenza;

- promuovere un approccio consapevole al concetto di cultura e di valorizzazione del patrimonio culturale, archeologico e ambientale nazionale e internazionale attraverso lo sviluppo dell'identità, del pluralismo culturale, della coesione tra i popoli.

In linea con il Piano dell'Offerta Formativa, l'attività didattica è stata improntata allo sviluppo di un insegnamento flessibile, in grado di incidere sia sull'aspetto cognitivo e operativo che relazionale, secondo le seguenti esplicitazioni:

- azione teorica, per l'apprendimento dei principi generali delle discipline;

- azione sistematica, per l'apprendimento dei nuclei tematici fondamentali delle discipline;

- azione applicata, per l'apprendimento di regole e procedure di risoluzione di casi, problemi ed attività disciplinari

- azione propositiva, per l'apprendimento significativo in contesti reali e autentici, di verifica dei contenuti disciplinari e culturali.

L'attività didattica, strutturata in moduli o unità didattiche, si è avvalsa in particolare delle seguenti tecniche differenziate/complementari:

- uso di lezione frontale, interattiva, lavori di gruppo, attività di tutoring e di laboratorio, cooperative learning, problem solving, debate (autovalutazione e riflessività);
- didattica innovativa: e-learning, LIM, espansioni digitali del libro di testo, costruzione personale di strumenti di ricerca (mappe concettuali, presentazioni multimediali).

I docenti hanno supportato il lavoro degli studenti e delle studentesse attraverso lavori di sintesi e di interdisciplinarietà attraverso la costruzione condivisa di schemi logici e mappe concettuali per l'acquisizione di un metodo di studio più efficace e ben strutturato.

Ulteriori e complementari strumenti didattici sono stati i seguenti:

- il Registro Elettronico per la registrazione degli impegni didattici giornalieri; nella sezione "Materiale didattico" del RE in particolare sono stati inseriti link per il reperimento di risorse on line (videolezioni, documenti di varia tipologia in rete) adeguatamente selezionate dal docente in base alle esigenze didattiche della classe;
- l'utilizzo della casella di posta istituzionale come strumento fondamentale di comunicazione con i docenti del Consiglio di classe, con i docenti del dipartimento e con gli studenti;
- la piattaforma Microsoft Teams per creare attività, per caricare materiali (dispense, video lezioni, filmati, link utili e file con appunti), per la restituzione dei compiti in formato multimediale da parte dei ragazzi, per caricare la correzione degli stessi da parte dell'insegnante e per avere un feedback con gli studenti su tematiche/consegne varie.

Per il numero e le tipologie di verifica formativa e sommativa, griglie di valutazione comuni, valutazioni periodiche e finale e criteri di valutazione da adottare per l'accertamento dei livelli di apprendimento conseguiti dagli alunni, il C. di C. farà riferimento a quanto stabilito nei rispettivi Dipartimenti e inserito nel PTOF.

7. PERCORSI PLURIDISCIPLINARI

Nel corso del triennio i docenti hanno impostato l'attività didattica in modo da far emergere le connessioni logiche e contenutistiche tra discipline affini, e sono stati individuati, come si evince dalla programmazione di classe, alcuni percorsi pluridisciplinari e temi di fondo che hanno costituito lo sfondo di molti programmi.

In particolare, in considerazione del carattere pluridisciplinare del colloquio dell'Esame di Stato, per consentire agli allievi di cogliere l'intima connessione dei saperi e di elaborare personali percorsi didattici, il Consiglio di classe ha individuato e proposto alla classe i seguenti nuclei tematici pluridisciplinari di approfondimento trasversale:

TABELLA N. 3: PERCORSI PLURIDISCIPLINARI

PERCORSI	DISCIPLINE COINVOLTE
- L'uomo e il progresso tecnologico	Italiano Matematica, Scienze umane, Scienze naturali, Filosofia, Fisica, Inglese, Storia dell'Arte, Storia, Religione.
- La crisi delle certezze	Inglese, Fisica, Scienze naturali, Matematica, Scienze umane, Storia, Italiano, Storia dell'Arte, Filosofia.
- L'uomo e il tempo	Inglese, Scienze umane, Scienze naturali, Fisica, Storia, Italiano, Filosofia, Storia dell'Arte

	Religione.
- Gli opposti	Fisica, Inglese, Scienze naturali, Scienze umane, Filosofia, Storia, Storia dell'Arte, Italiano
- Il conflitto	Inglese, Scienze umane, Scienze naturali, Fisica, Italiano, Storia, Storia dell'Arte, Filosofia, Religione

Le tematiche indicate non hanno costituito oggetto di trattazione aggiuntiva e separata rispetto allo svolgimento dei singoli programmi curriculari, ma sono state richiamate dai singoli docenti nell'ambito della trattazione delle possibili relazioni ed interconnessioni interdisciplinari.

8. PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA

A seguito della legge 20 agosto 2019, n. 92, concernente "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica e sulla base delle relative Linee Guida adottate con D.M. N 35 del.22-06-2020 MIUR, il nostro Liceo ha aggiornato il PTOF d'Istituto, integrandolo con l'inserimento del Curricolo Digitale e del Curricolo per l'Educazione Civica.

In particolar modo la macroarea 5 del PTOF, *Educazione alla cultura della legalità e della cittadinanza attiva*, che è stata denominata *Educazione alla cultura della legalità e della cittadinanza attiva, della cittadinanza digitale e della Costituzione nella vita reale*, è stata ampliata nelle sue attività funzionali a sviluppare le competenze Costituzionali, nella pianificazione delle UDA previste per il curricolo di Educazione Civica da svolgersi anche, secondo programmazione del CdC, con metodologia CLIL o con percorsi pianificati nell'ambito di progetti e/o di attività promosse dall'Istituto per un totale complessivo di almeno 33 ore.

Il Consiglio di Classe ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e della O.M. 53 del 3 marzo 2021, le Unità di Apprendimento riportate di seguito in tabella, durante il primo ed il secondo periodo dell'anno scolastico, per l'acquisizione delle competenze di Educazione Civica. Sono stati scelti tre argomenti tra quelli proposti nell'ambito del Curriculum d'Istituto, uno almeno per ciascuna delle seguenti aree tematiche:

1. Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;
2. Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;
3. Cittadinanza digitale.

L'insegnamento, nel rispetto della trasversalità e della pluralità delle prospettive disciplinari, è stato svolto in piena condivisione con il Consiglio di classe e secondo la programmazione dello stesso da tutti i docenti indicati in tabella e ogni UDA è stata oggetto di verifica e di valutazione da parte dei docenti coinvolti.

UNITA' DI APPRENDIMENTO n. 9	
MACROAREA	A. COSTITUZIONE, LEGALITÀ, DIRITTO NAZIONALE E INTERNAZIONALE, SOLIDARIETÀ B. SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO C. CITTADINANZA DIGITALE
TITOLO PERCORSO	- Macroarea A: 1. Progetto Memoria: "Noi ricordiamo": Biblioteca nazionale

	<p>2. Progetto Memoria: “Intervista a Sami Modiano” - Macroarea B: 3. Benessere psicofisico 4. Conoscenza e tutela del territorio romano 5. Sicurezza stradale e sviluppo sostenibile 6. Progetto “La cultura non solo in aula”: “La scuola per un’economia della felicità” 7. Sviluppo, sfruttamento e disuguaglianze 8. Educazione all’uguaglianza di genere e all’autodeterminazione di tutte le ragazze e comportamenti non discriminatori - Macroarea C 9. Fake News</p>	
PRIMO PERIODO/ SECONDO PERIODO	<p>1: primo periodo 2: primo periodo 3: primo periodo 4: secondo periodo 5: secondo periodo 6: primo periodo 7: primo periodo 8: secondo periodo 9: primo periodo</p>	
DISCIPLINE COINVOLTE	DOCENTI	Ore Svolte:
1-2: Storia; Educazione Civica	Comunale Carmine, Morana Carmela	- 7 (4 e 3)
3: Scienze motorie	Pastore Gabriella	- 5
4: Scienze naturali	Cittadino Rosalba	- 6
5: Italiano; Educazione civica	Comunale Carmine	- 5
6: Educazione Civica; Scienze umane	Tamborino maria Antonietta	- 3
7: Scienze umane; Educazione civica	Morana Carmela	- 3
8: Scienze umane; Educazione civica	Morana Carmela	- 3
9: Matematica; Educazione civica	Ottavi Alessandra	- 3
ENTI COLLABORATORI	<p>- “La cultura non solo in aula: la scuola per un’economia della felicità”: SISUS (Società italiana di Scienze umane e sociali con il patrocinio della Regione Lazio). - Intervista on line con il testimone Sami Modiano: Fondazione Museo della Shoa di Roma. - “Noi ricordiamo”: incontro organizzato dalla Biblioteca Nazionale Centrale di Roma</p>	
METODOLOGIA (Anche più di una risposta)	<p>Lezione frontale Apprendimento cooperativo Lavoro di gruppo Lezione laboratoriale Problem solving</p>	
MATERIALI PRODOTTI (Anche più di una risposta)	<p>Compiti scritti Interrogazioni orali Osservazione del comportamento Autovalutazione degli studente</p>	

TRAGUARDI RAGGIUNTI, (mediamente dalla classe, in termini di conoscenze, competenze e capacità acquisite)	Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate anche se rielaborate e approfondite adeguatamente solo da un ristretto numero di studenti/studentesse
	Gli alunni dimostrano in generale più che sufficienti abilità nella trattazione degli argomenti, effettuando collegamenti interdisciplinari, pur con qualche incertezza, e dimostrando adeguata autonomia nelle abilità di esposizione; se guidati, collegano le esperienze/conoscenze acquisite ad altri contesti.
	In generale, manifestano comportamenti adeguati e sufficientemente consapevoli a livello di considerazioni e riflessioni personali e di senso di responsabilità nel gestire e portare a termine un compito loro affidato.

9. MODULI CURRICOLARI DI ORIENTAMENTO

Come dal *Linee guida per l'orientamento* del 22 dicembre 2022, paragrafo 7, l'Istituto ha predisposto, a seguito di accordi collegiali e relative delibere di adozione, la progettazione di un percorso di almeno di 30 h curricolari costituito da moduli di orientamento formativo che offrissero agli studenti gli strumenti per sviluppare competenze chiave utili nella vita adulta, dando senso alle proprie attività di apprendimento anche attraverso la realizzazione di prodotti frutto di esperienze significative (cfr. *Linee guida per l'orientamento*, paragrafo 8.1 “*Il contenuto di ciascun modulo di orientamento di almeno 30 ore è costituito dagli apprendimenti personalizzati, evidenziati dalla compilazione, in forma sintetica e nel dialogo con ogni studente, di un portfolio digitale. L'E-Portfolio integra e completa in un quadro unitario il percorso scolastico, favorisce l'orientamento rispetto alle competenze progressivamente maturate negli anni precedenti e, in particolare, nelle esperienze di insegnamento dell'anno in corso. Accompagna lo studente e la famiglia nell'analisi dei percorsi formativi, nella discussione dei punti di forza e debolezza motivatamente riconosciuti da ogni studente nei vari insegnamenti, nell'organizzazione delle attività scolastiche e nelle esperienze significative vissute nel contesto sociale e territoriale*”).

A partire quindi dall'anno scolastico 2023/2024 sono stati individuati per ciascuna classe i docenti tutor orientatori e le programmazioni disciplinari e di classe hanno promosso lo svolgimento del **curricolo orientativo in verticale**, che ha identificato, per i diversi gradi, gli obiettivi di apprendimento e le competenze da perseguire e raggiungere individuando:

le attività e i segmenti formativi da svolgere per raggiungerli;

- le occasioni di scambio e di riflessione;
- le diverse professionalità intervenute;
- le integrazioni con le altre occasioni e attività offerte dal PTOF d'Istituto e dal territorio;
- i segmenti e momenti più squisitamente informativi.

Il curricolo orientativo in verticale ha richiesto una **progettazione anche a livello territoriale** con il coinvolgimento di tutti gli attori interessati e ha posto al centro lo sviluppo delle competenze di studenti e studentesse.

Obiettivi generali

- Conoscenza di sé (identità e ridefinizioni plurali della stessa in senso evolutivo);
- Scoperta, consapevolezza e gestione dei propri interessi, valori, punti di forza, conoscenze, competenze, esperienze, attitudini, limiti, vincoli;
- Sviluppo di capacità di analizzare, comprendere e fronteggiare le situazioni;
- Comprensione del proprio locus of control e della propria dimensione emotiva per il benessere della persona

- Capacità di reperire informazioni per la conoscenza dei contesti;
- Rinforzo dell'autostima, della motivazione, dell'autoefficacia e della resilienza;
- Esplorazione dell'affettività, accettazione e valorizzazione della propria immagine corporea
- Riflessione sulle proprie esperienze orientative e sull'abilità di immaginazione, progettazione e modalità di scelta.

In particolare per le classi quinte lo **scopo** dell'orientamento è stato l'**incremento dell'empowerment** delle studentesse e degli studenti per incrementare la consapevolezza sulla propria vita e sulle proprie scelte.

Nell'ambito della programmazione modulare dell'Orientamento Formativo, il gruppo classe ha svolto percorsi orientativi, partecipando ad attività almeno fino al raggiungimento del monte ore minimo previsto.

Si indicano le attività svolte come da tabella seguente:

TABELLA N. 4: MODULI CURRICOLARI DI ORIENTAMENTO

MODULO	ATTIVITÀ	MONTE ORE: 37	ORE SVOLTE
MODULO 1: Introduzione al percorso di Orientamento	La funzione del tutor EPortfolio: struttura e funzione Capolavoro	2 ORE SECONDO PERIODO	2
MODULO 2: Orientamento Specifico Per Ambiti Lavorativi Con Esperti Dell'orientamento *Relativamente al Modulo 2, durante l'anno verranno proposte iniziative di orientamento relative a: Carriere in divisa, professioni sanitarie, facoltà universitarie"	<ul style="list-style-type: none"> • Carriere in divisa • Professioni sanitarie • Facoltà universitarie (riflessione in chiave valutativa, auto-valutativa, orientativa)	10 ORE (PRIMO/SECONDO PERIODO)	Carriere in divisa e professioni sanitarie: ore 5
MODULO 3: ORIENTAMENTO LABORATORI FORMATIVI TEMATICI di cittadinanza e di memoria attiva: <input type="checkbox"/> le mafie a Roma <input checked="" type="checkbox"/> X Connessioni di Memoria <input type="checkbox"/> Dalla violenza all'impegno: storie al femminile	Temi scelti sulla base dei bisogni formativi del gruppo rilevati dal tutor (riflessione in chiave valutativa, auto-valutativa, orientativa)	6/10 ORE (PRIMO/SECONDO PERIODO)	- Progetto Memoria: "Noi ricordiamo": incontro con la scrittrice partigiana Teresa Vergalli e visita alla mostra di Calvino presso la BNCR: ore 3 - Progetto Memoria: "intervista on line con il testimone Sami Modiano (Fondazione Museo della Shoa di Roma): ore 3
MODULO 4: Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento e/o nell'ambito di	Partecipazione e Riflessione sui percorsi PCTO (riflessione in	10 ORE (PRIMO/SECONDO PERIODO)	"La competenza di confliggere costruttivamente a

progetti finanziati con fondi Europei	chiave valutativa, auto-valutativa, orientativa) E progetti finanziati con fondi Europei		scuola”: Università degli Studi “La Sapienza” di Roma: ore 10
MODULO 5: Campi scuola tematici e/o stage linguistici/ e/o uscite sul territorio (Università, Banca d’Italia, Ambasciate, Biblioteche, Associazioni culturali o del Terzo Settore, Ministeri e luoghi istituzionali)	Esperienze formative nel e per il territorio (in Italia e all’estero) (riflessione in chiave valutativa, auto-valutativa, orientativa)	10 ORE (PRIMO/SECONDO PERIODO)	Progetto: “La cultura non solo in aula” - ”La scuola per un’economia della felicità” ore 4 - Incontro presso la camera dei Deputati: “Sicurezza stradale e sviluppo sostenibile” ore 5
MODULO 6: ALTRE ATTIVITÀ PROGRAMMATE DAL CDC	Indicare il tipo di attività	Tempi e ore totali previsti	I- Spettacolo teatrale: Pensaci Giacomino”- teatro Quirino, Roma: ore 3
TOTALE ORE SVOLTE	37		

10. ATTIVITÀ E PROGETTI SVOLTI NEL CORSO DEL TRIENNIO

TABELLA N.5: ATTIVITÀ E PROGETTI

ATTIVITÀ E PROGETTI a.s. 2021/2022	CONNESSIONI		MODALITÀ (IN PRESENZA-A DISTANZA ONLINE- MISTA)
	Percorsi pluridisciplinari	Educazione Civica	
Corso sulla Sicurezza		Sicurezza e legalità	On line
Percorso “Parkour-Quale percorso scegli” Università Europea di Roma	Italiano, Scienze umane	Problem solving, confronto, narrazione, rispetto	On line e incontro finale in presenza
Progetto “Scuole sicure” contro le insidie della Rete e il cyberbullismo a cura della Polizia di Stato	Scienze umane, ITC	Legalità e contrasto alla discriminazione	In presenza

ATTIVITÀ E PROGETTI	CONNESSIONI	MODALITÀ (IN PRESENZA-A
---------------------	-------------	----------------------------

a.s. 2022/2023			DISTANZA ONLINE-MISTA)
	Percorsi pluridisciplinari	Educazione Civica	
Iniziativa MIUR "Privacy first" - A teatro con il Garante per celebrare i 25 anni di privacy in Italia- Teatro Argentina - Roma	Italiano, Inglese, Scienze umane	Costituzione, legalità e diritti umani	In presenza
Spettacolo "Il piacere dell'onestà" di Pirandello, Teatro dei Servi - Roma.	Italiano, Scienze umane	Valori umani e rispetto	In presenza
Percorso Caravaggio: visione, presentazione e discussione del film "L'ombra di Caravaggio" di M. Placido - Cinema Farnese- Roma e visita alla Chiesa di S. Luigi dei Francesi e di S. Agostino - Roma-	Storia dell'Arte, Italiano, Educazione civica	Tutela del patrimonio artistico	In presenza
Progetto "Scuole sicure" contro le insidie della Rete e il cyberbullismo a cura della Polizia di Stato	Scienze umane	Contrasto alla discriminazione, diritti costituzionalmente garantiti	In presenza
Percorso: "Conoscere le età della vita"- Scuola primaria "Saffi"- Roma	Scienze umane	Percorso di Orientamento alla scelta delle facoltà universitarie	In presenza
Campo-scuola "Cammino materano: sentieri e tratturi"- Matera	Arte, Educazione civica, Storia, Scienze naturali	Tutela del patrimonio artistico	In presenza
Percorso "Next Generation": Università degli Studi di Roma 3	Scienze umane, educazione civica	Riflessione sul percorso di studi in chiave orientativa universitaria	In presenza

ATTIVITÀ E	CONNESSIONI	MODALITÀ
------------	-------------	----------

PROGETTI a.s. 2023/2024			(IN PRESENZA-A DISTANZA ONLINE- MISTA)
	Percorsi pluridisciplinari	Educazione Civica	
Progetto: “La cultura non solo in aula” -”La scuola per un’economia della Felicità”	Italiano, Educazione civica, Scienze umane	Attività nel sociale, disponibilità alla collaborazione	In presenza
Carriere in divisa e professioni sanitarie	Scienze umane,, educazione civica	Immaginare il futuro e operare scelte consapevoli	In presenza
Progetto Memoria: “Noi ricordiamo”: incontro con la scrittrice partigiana Teresa Vergalli e visita alla mostra di Calvino presso la BNCR: - Progetto Memoria: “intervista on line con il testimone Sami Modiano (Fondazione Museo della Shoa di Roma)	Storia, educazione civica, Italiano, Scienze umane	Contrasto alla discriminazione	In presenza
- Progetto Memoria: “intervista on line con il testimone Sami Modiano (Fondazione Museo della Shoa di Roma)	Storia, educazione civica, Italiano, Scienze umane	Contrasto alla discriminazione	In presenza
Incontro presso la camera dei Deputati: “Sicurezza stradale e sviluppo sostenibile”	Scienze naturali, Scienze umane, educazione civica	Rispetto, legalità diritti costituzionali, tutela dell’ambiente	In presenza
Spettacolo teatrale: Pensaci Giacomino”- teatro Quirino, Roma	Italiano	Valori esistenziali e identità	In presenza
Percorso: “La competenza di confliggere costruttivamente a scuola”: Università degli Studi “La Sapienza” di Roma	Scienze umane Educazioe civica	Affrontare e gestire situazioni conflittuali	In presenza

11.ATTIVITA’ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

Nell’arco del quinquennio per gli alunni che hanno

- presentato difficoltà nell’adozione di un metodo di studio efficace e nella acquisizione di competenze e conoscenze
- riportato insufficienze in singole discipline alla fine del primo periodo al fine di promuovere interventi di supporto

sono stati organizzati nel corso degli anni scolastici:

- corsi di recupero delle insufficienze e di potenziamento nel primo e nel secondo periodo
- sportelli didattici per matematica e inglese

- sportelli didattici per studenti promossi con voto di Consiglio (Piano Estate 2021 fase 3) per MATEMATICA, FISICA, FRANCESE e TEDESCO

In particolare si segnala che per l'anno scolastico 2023/2024 per le classi quinte sono state previste attività in itinere di potenziamento per studenti promossi con voto di Consiglio.

12.PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

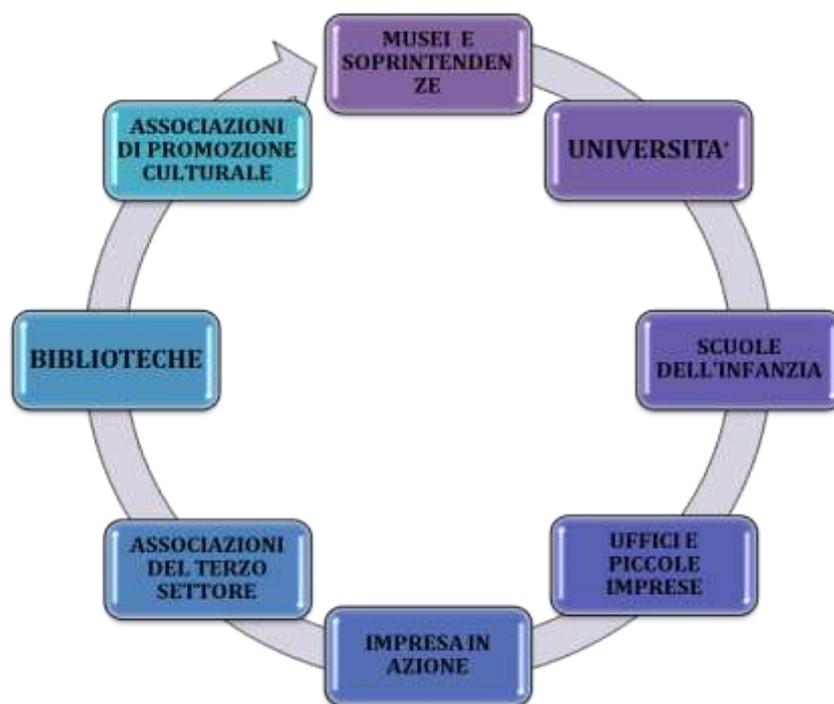
Nel Liceo Machiavelli, i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) destinati agli studenti del secondo biennio e del quinto anno hanno perseguito le seguenti finalità:

- aprire didattica e apprendimento al mondo esterno
- favorire l'armonico sviluppo personale e sociale degli studenti intesi come persone, cittadini e future figure professionali
- unire sapere e saper fare
- acquisire una cultura ed etica del lavoro
- sviluppare abilità trasversali, necessarie per costruire percorsi di vita e lavoro fondati su spirito d'iniziativa e flessibilità ai cambiamenti del mercato del lavoro

A livello organizzativo, gli organi collegiali d'istituto hanno deliberato quanto segue:

- ripartire il monte ore complessivo di 100 ore deliberato dal Collegio Docenti nei tre anni, concentrandone il maggior numero possibilmente nel terzo e quarto anno per alleggerire l'impegno nell'anno dell'Esame di Stato;
- predisporre una gamma di proposte da sottoporre all'attenzione dei Consigli di Classe, in modo da creare le condizioni ottimali per scegliere i percorsi più adatti alle singole classi;
- privilegiare, ove possibile, attività/percorsi che coinvolgessero l'intera classe o gruppi consistenti di studenti piuttosto che studenti isolati;
- svolgere le attività nel corso dell'intero anno scolastico
- impegnare gli studenti in orario sia antimeridiano che pomeridiano.

Nell'ambito del PTOF d'Istituto e nel rispetto delle programmazioni dei Consigli di Classe, sono state stipulate convenzioni con strutture ospitanti diversificate e sintetizzabili come riportato nello schema seguente:



I PCTO studiati per le singole classi o per gruppi di studenti sono stati scelti o elaborati perché:

- qualificanti l'offerta formativa
- con una forte valenza orientativa
- utili alla crescita umana e civile degli studenti
- in sinergia con le attività didattiche curricolari
- coerenti con gli indirizzi di studio.

Si indica di seguito quanto svolto dalla classe nel secondo biennio e nel quinto anno:

TABELLA N.6: PCTO

	Struttura/e Ospitante/i	Breve Descrizione Progetto (specificare anche modalità in presenza e/o a distanza)	Macroaree di riferimento	N. studenti Partecipanti	Ore programmate
A.S. 2021-2022	"Parkour- Quale percorso scegli" Università Europea di Roma	Parkour- Quale percorso scegli? Laboratorio creativo: progettazione di percorsi narrativi sul concetto di "nuova società". Il percorso ha la finalità di guidare i ragazzi nella comprensione dei contesti di interazione	Scienze Umane, Italiano	19	30

		e collaborazione in vista dell'orientamento universitario Modalità a distanza tranne l'incontro finale in presenza.			
A.S. 2022-2023	1 "Conoscere le età della vita"- Scuola primaria "Saffi"- Roma	1.Riflessione sul valore e sulle modalità di apprendimento e di crescita personale e sociale in un periodo particolare dello sviluppo del bambino. Potenziare capacità personali relazionali, empatiche, educative. Conoscere i propri limiti e le proprie risorse.	Scienze Umane	20	26
	2.Percorso "Next Generation" Università degli Studi di Roma 3	2. Perché studiare, come posso prepararmi al meglio al percorso di studio universitario. Chi sono e chi sarò da grande. A quali professioni posso aspirare?	Scienze Umane, Italiano, Filosofia	20	15
A.S. 2023-2024	Percorso: "La competenza di confliggere costruttivamente a scuola": Università degli Studi "La Sapienza" di Roma	Il progetto ha l'obiettivo di fornire una metodologia utile per la gestione dei conflitti scolastici e formativi con lezioni frontali e attività laboratoriali. (Role-playing, Simulate, discussioni in gruppo, lavori svolti in piccolo gruppo, focus group, discussioni tra pari su materiale stimolo).	Scienze umane, Educazione civica	18	30

--	--	--	--	--	--

Nell'ambito dei PCTO svolti, gli studenti hanno colto spunti di riflessione in un'ottica orientativa e, a fronte dell'esperienza maturata, hanno individuato le tematiche che presenteranno al Colloquio d'esame.

13. INSEGNAMENTO DI DNL con metodologia CLIL

TABELLA N. 7 CLIL

SCIENZE UMANE/LES

QUINTO ANNO				
DISCIPLINA	LINGUA STRANIERA	ARGOMENTI TRATTATI	METODOLOGIA DI SVOLGIMENTO	MONTE ORE
<i>Fisica</i>	Inglese	Electromagnetic induction and electromagnetic waves	Didattica partecipativa e laboratoriale	4

14. ATTIVITÀ SPECIFICHE FINALIZZATE ALLA PREPARAZIONE DELLA CLASSE ALL'ESAME DI STATO.

Nel corso del triennio i Consigli di Classe hanno promosso, nell'ambito delle programmazioni disciplinari di indirizzo, attività di addestramento specifico alle diverse prove sia a livello delle singole discipline che a livello pluridisciplinare, propedeutico allo svolgimento dell'Esame di Stato.

Come indicato dagli articoli 19 e 20 dell'O.M. n.55 del 22 marzo 2024, le prove scritte d'esame, in applicazione dell'articolo 17 del d. lgs 62/2017, sono costituite:

- dalla prima prova scritta, che accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato;
- da una seconda prova scritta, che ha per oggetto una disciplina caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo. In particolare per l'anno scolastico 2023/2024, le discipline oggetto della seconda prova scritta per tutti i percorsi di studio, fatta eccezione per gli istituti professionali del vigente ordinamento, sono individuate dal D.M. 26 gennaio 2024, n. 10.

Prima prova: nel corso del triennio gli studenti sono stati allenati a svolgere prove scritte secondo le diverse tipologie di scrittura con particolare attenzione a quelle previste dalle prove d'esame in vigore dall'a.s. 2018/2019.

SCIENZE UMANE

Seconda prova: nel corso del triennio gli studenti sono stati allenati a svolgere prove scritte secondo la tipologia di scrittura prevista dalle prove d'esame in vigore dall'a.s. 2018/2019.

Colloquio: in linea con l'articolo 2 del D.M. n. 10 del 26 gennaio 2024 e con l'articolo n.22 dell'O.M. n.55 del 22 marzo 2024, la preparazione metodologica a questa prova ha tenuto conto di criteri anche condivisi collegialmente (Consigli di classe, Dipartimenti), in coerenza con il PECUP, al fine di stimolare un approccio multidisciplinare agli argomenti oggetto di verifica.

In generale si è tenuto conto dei seguenti indicatori:

- Capacità di orientamento culturale e di adeguata connessione tra le idee
- Conoscenza e rielaborazione dei contenuti disciplinari anche in chiave pluridisciplinare
- Capacità di argomentare in modo coerente e autonomo e di usare in modo efficace strumenti e materiali
- Correttezza formale dell'esposizione e uso del linguaggio specifico delle discipline

Si allegano le griglie di valutazione delle prove.

15. SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME

Anche nel corso dell'a.s. 2023/2024, come di consueto, sono state svolte le simulazioni d'Istituto delle prove scritte dell'Esame di Stato così come segue:

- prima prova d'esame: 3 maggio 2024 (circolare n.417 del 19 aprile 2024)
- seconda prova d'Esame, indirizzo Scienze Umane in coerenza con i suddetti quadri di riferimento allegati al D.M. n.769 del 2018: 10 maggio 2024 (circolare n. 418 del 19 aprile 2024)

Nell'ambito della programmazione di ciascuna disciplina di prima e di seconda prova d'indirizzo sono state svolte prove scritte di allenamento e addestramento alle relative tipologie di scrittura delle prove d'esame, come da relazione finale disciplinare.

16. MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI

Il consiglio di classe ha individuato gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate.

Di seguito i mezzi e gli strumenti adottati:

- Sussidi audiovisivi e strumenti multimediali
- Biblioteca d'Istituto
- Laboratorio Linguistico
- Lavagne LIM e Digital Boards
- Test a tempo attraverso piattaforme;
- Istanza di approfondimenti suggeriti agli alunni su argomenti di studio
- Testo
- Foglio di calcolo

- Presentazione
- Mappa
- Link
- Video
- Audio
- Immagine interattiva
- Scheda esercizio

In caso di gravi disabilità o pluridisabilità sono stati previsti una serie di interventi didattico-educativi che hanno richiesto l'applicazione di specifiche metodologie, quali:

- Metodo Feuerstein (per migliorare la capacità di apprendere attraverso una metodologia attiva volta a creare un ambiente favorevole al processo di insegnamento-apprendimento, centrato sull'ascolto, sull'attenzione e sui diversi stili cognitivi);
- Metodo ABA (per favorire lo sviluppo cognitivo in presenza di disturbi di diversa origine, fra cui il Disturbo Autistico e la Sindrome di Asperger);
- Metodi orizzontali (insegnamento reciproco, cooperativo, ecc.) e metodi verticali (lezione frontale, partecipata, interattiva, ecc); apprendimento a puzzle
- Metodo della Comunicazione Aumentativa Alternativa nel caso di disabilità in assenza di linguaggio verbale diretto e intenzionale;
- Laboratori con utilizzo dei materiali in rete; rafforzamento positivo e differenziale
- Costruzione di Lap-Books.

17. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Per quanto concerne le prove scritte sono state utilizzate le griglie di valutazione elaborate dai Dipartimenti disciplinari di riferimento nelle rispettive Riunioni per Materie e relativamente alle prove scritte dell'Esame di Stato si allegano le griglie di valutazione utilizzate per le simulazioni delle prove, elaborate secondo le indicazioni ministeriali.

Per quanto concerne il voto orale, invece, sono state utilizzate diverse tipologie di verifica (interrogazioni tradizionali, brevi domande dal posto, dibattito in classe, test e questionari, relazioni su libri consegnate dagli allievi, ecc.). **I criteri generali di valutazione, con indicatori di conoscenze, competenze e capacità e corrispondenza tra voto e livelli di conoscenza e abilità conseguiti (relativi ad un livello accettabile di sufficienza) sono quelli indicati nel PTOF d'Istituto e allegati al presente documento (griglie); la valutazione dell'orale ha tenuto conto della Griglia di valutazione della prova orale - Allegato A dell'O.M. n.55 del 22 marzo 2024.**

Per i contenuti minimi delle discipline si è fatto riferimento a quanto deliberato nei singoli Dipartimenti e Riunioni per Materie.

Per il voto di condotta il Consiglio di Classe si attiene ai parametri indicati dal Collegio dei Docenti e contenuti nel PTOF, di cui si allega tabella.

18. CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI DIDATTICO-EDUCATIVI

I docenti della classe hanno collaborato tra loro e con gli altri docenti dell'Istituto per la realizzazione degli obiettivi fissati per l'a.s. 2023-2024 in diversi momenti e attività collegiali:

- Collegio Docenti (programmazione formativa di Istituto)
- Materiali prodotti dai singoli Dipartimenti e nelle riunioni per Materie

- Progetti, prove comuni
- Consiglio di classe (fissazione degli obiettivi didattici per l'a.s. 2023-2024, programmazione, scelta dei criteri e delle modalità di valutazione, sincronizzazione dei tempi di svolgimento dei programmi, delle verifiche e delle simulazioni di prove d'esame, raccordi interdisciplinari, stesura del documento finale ecc.)
- Incontri e colloqui informali tra docenti della classe (raccordi e percorsi interdisciplinari, ecc.)

Il bilancio finale circa gli obiettivi didattici ed educativi comuni prefissati è riportato nella tabella seguente:

TABELLA N. 8: GRADO DI CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI E DIDATTICO-EDUCATIVI COMUNI

Obiettivi comuni indicati nella programmazione generale del Consiglio di Classe nell'arco del triennio		Scarso	Insufficiente	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo
<u>Generali</u>	Rispetto delle regole comuni (Regolamento d'Istituto, correttezza nel comportamento e rispetto dell'altro)				X		
	Frequenza alle lezioni, puntualità, costanza nell'impegno e partecipazione al lavoro collettivo				X		
	Attenzione e partecipazione nei confronti delle problematiche della realtà scolastica e della vita dell'Istituto				X		
	Attenzione alle sollecitazioni educative nella "formazione del cittadino" provenienti dalla realtà esterna				X		
	Motivazione allo studio e alla formazione personale, con accentuazione del ruolo "attivo" dello studente come soggetto della ricerca				X		
	Capacità di dialogo tra studenti e con i docenti e acquisizione di un positivo concetto di sé				X		
<u>Cognitivi</u>	Acquisizione di un valido e corretto metodo di studio, con capacità autonoma di affrontare i problemi afferenti alle diverse discipline, in chiave unitaria e interdisciplinare				X		
	Acquisizione delle abilità trasversali specifiche del corso di studi				X		
	Attitudine a formulare analisi corrette e capacità di formulare giudizi autonomi e di porsi criticamente di fronte ai contenuti dello studio ed alla realtà in generale, attraverso l'acquisizione della storicità del sapere umano				X		
	Capacità di valutare e selezionare le informazioni provenienti da varie fonti				X		

	Acquisizione di capacità espressive corrette ed appropriate				X		
	Conoscenza dei linguaggi specifici delle diverse discipline				X		
	Conoscenza della struttura e delle motivazioni dei percorsi di studio (finalità, strumenti, regole metodologiche, criteri di valutazione)				X		

19. VALUTAZIONE FINALE

Per la valutazione finale il Consiglio di classe considera:

- tutti gli elementi tecnici a disposizione (compiti in classe, compiti a casa registrati, interrogazioni, test, verifiche, interventi dal posto, produzioni di ricerca individuali e di gruppo, esiti di PCTO per percorsi inerenti alla disciplina, etc)
- gli aspetti integrativi (interesse, presenza e partecipazione, impegno, frequenza, collaborazione con i compagni), anche relativi ai PCTO per le classi interessate
- la tendenza al miglioramento/peggioramento rispetto ai valori iniziali
- delle capacità di recupero
- l'autonomia metodologica
- la frequenza e dei risultati ottenuti in eventuali corsi di recupero/sportelli didattici e/o metodologici.

La valutazione finale per l'ammissione all'Esame di Stato a.s. 2023/2024 si attiene inoltre al **D.lgs 62/2017 Art. 13 Ammissione dei candidati interni**, tenendo conto dei seguenti elementi:

il voto delle singole discipline non deve essere inferiore a 6/10, fatto salvo quanto previsto dal decreto legislativo 62 del 13 aprile 2017: "nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo". Nella relativa delibera il voto dell'insegnante di religione cattolica, per gli alunni che si sono avvalsi di tale insegnamento, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del DPR n. 751/1985.

- il voto in condotta non deve essere inferiore a 6/10
- la frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve eventuali deroghe come da normativa e da delibera del Collegio dei docenti
- la partecipazione alle prove Invalsi 2023

A seguito di un emendamento al Decreto Milleproroghe (approvato in via definitiva dal Parlamento lo scorso 21 febbraio) è confermato che i PCTO non saranno un requisito di ammissione all'esame di Stato, come già accaduto lo scorso anno. I PCTO pertanto non saranno requisito di ammissione, ma saranno oggetto di colloquio.

20. CRITERI PER LA QUANTIFICAZIONE DEI CREDITI SCOLASTICI E FORMATIVI

L'esame di Stato del II ciclo è valutato secondo le disposizioni legislative del 2017, in particolare il d.lgs. n.62/2017, con una parte del punteggio, fino ad un massimo di 40 punti, definita dal credito scolastico, che, come anche secondo quanto disposto dall'articolo n.11 dell'OM n. 55 del 22 marzo 2024, per l'a.s. 2023/24 prevede che nello scrutinio finale il consiglio di classe attribuisca il

punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti: dodici punti per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nello stesso articolo n.11 citato.

La valutazione sul comportamento, come è ormai noto da anni, concorre alla determinazione del credito scolastico.

Il voto finale dell'Esame di Stato è espresso in centesimi così suddivisi:

- massimo 40 punti per il credito scolastico
- massimo 20 punti per il primo scritto
- massimo 20 punti per il secondo scritto
- massimo 20 punti per il colloquio.

Roma, 15 maggio 2024

Il coordinatore
(prof.ssa Maria Antonietta Tamborino)

Il Dirigente Scolastico
(prof.ssa Elena Zacchilli)

Il Consiglio di Classe della VA

DISCIPLINA	DOCENTE
Scienze naturali ed Educazione civica	Cittadino Rosalba
Lingua e Letteratura italiana ed Educazione civica	Comunale Carmine
Lingua e Cultura latina ed Educazione civica	Comunale Carmine
Storia dell'Arte ed Educazione civica	Giordano Fabrizio
Religione ed Educazione civica	Markova Maria
Scienze umane ed Educazione civica	Morana Carmela
Matematica ed Educazione civica	Ottavi Alessandra
Fisica ed Educazione civica	Ottavi Alessandra
Scienze motorie e sportive ed Educazione civica	Pastore Gabriella
Storia ed Educazione civica	Provenzale Federica
Lingua e cultura straniera Inglese ed Educazione civica	Tamborino Maria Antonietta
Filosofia ed Educazione civica	Zollo Barbara

Originale firmato agli Atti dell'Ufficio